

Il Bollettino della Rete GARR

Giugno 2009

www.garr.it/retEGARR

Accesso

Nel corso del mese, ci sono state due nuove attivazioni e numerosi upgrade dei circuiti di accesso esistenti.

Attivazioni



Dopo l'attivazione nel mese di maggio della sede dell'**Istituto Italiano di Tecnologia** di Roma, è stata la volta della **sede di Genova**, ora collegata alla rete GARR con un link Fast Ethernet 100 Mbps su fibra ottica.

L'attivazione della sede di Genova completa il collegamento al GARR dell'Istituto italiano di Tecnologia (www.iit.it), Fondazione istituita congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Economia e Finanze, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo tecnologico del paese e l'alta formazione in ambito scientifico-tecnologico.

È stato inoltre realizzato un collegamento 100 Mbps Fast Ethernet dedicato alle attività del **Registro del ccTLD.it** (www.nic.it) svolte dal CNR IIT (Istituto di Informatica e Telematica), già dotato di un suo collegamento ridondato alla rete GARR.

Il Registro è responsabile dell'assegnazione e mantenimento dei nomi a dominio nel country code Top Level Domain "it".

Upgrade

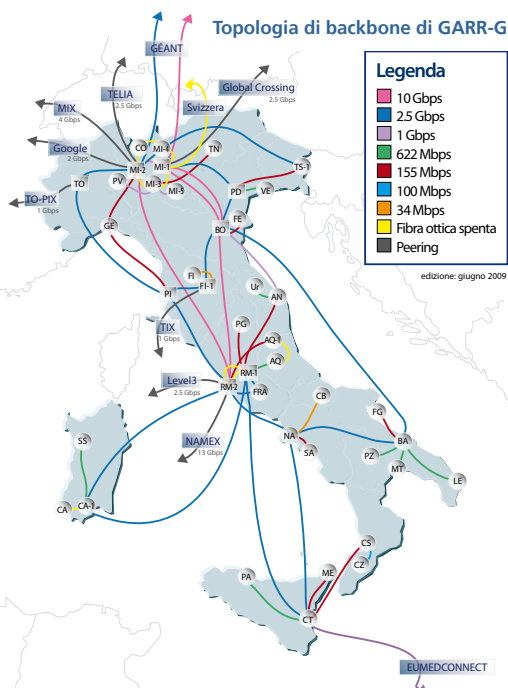


Per quanto riguarda le variazioni nell'accesso, i collegamenti degli **Osservatori astronomici INAF** di Brera presso la **sede di Merate (LC)** (www.brera.inaf.it) e **Collurania (TE)** (www.oa-teramo.inaf.it) passano rispettivamente da 34 Mbps su ATM a 100 Mbps Fast Ethernet e da CDN 2Mbps a 8Mbps in VPN MPLS.

Il **Gruppo Collegato INFN dell'Aquila** (www.aquila.infn.it) passa da un link CDN 34Mbps ad uno a 100 Mbps Fast Ethernet.

Quadruplica il collegamento dell'**IRCCS Fondazione Stella Maris** di Calambrone (PI) (www.inpe.unipi.it), specializzato in neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, che passa da 2 a 8 Mbps utilizzando la tecnologia VPN MPLS. Sempre un collegamento VPN MPLS incrementa la capacità d'accesso dell'**Università degli Studi Suor Orsola Benincasa** di Napoli da 2 a 10 Mbps (www.unisob.na.it).

Infine la **sede di Mangone (CS)** dell'**Istituto di Scienze Neurologiche (ISN)** del **CNR** (www.isn.cnr.it) passa da un collegamento CDN 2 Mbps ad un link 100 Mbps Fast Ethernet. La sede di Mangone, insieme a quella di Germaneto (CZ) dello stesso istituto, per la quale era stato attivato un collegamento analogo nel mese di febbraio, si occupa di neuroimaging ed utilizza la rete per applicazioni avanzate di telemedicina. Grazie alla capacità degli accessi, è possibile trasferire con tempi ragionevoli le immagini acquisite dalle risonanze magnetiche, oltre a migliorare l'esperienza e l'utilizzo delle altre applicazioni di telemedicina attivate tra le 2 sedi.



Ente	Banda	Tipologia di Accesso	Intervento
IIT - Istituto Italiano di Tecnologia - sede di Genova	100 Mbps	Fast Ethernet su Dark Fiber	Attivazione
Registro del ccTLD.it	100 Mbps	Fast Ethernet su Dark Fiber	Attivazione
INFN - Gruppo collegato dell'Aquila a INFN-Laboratori Nazionali Gran Sasso	Da 34 Mbps a 100 Mbps	Da CDN SDH ATM a Fast Ethernet	Upgrade
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	Da 2 Mbps a 10 Mbps	Da CDN a L3VPN-MPLS con accesso in Dark Fiber	Upgrade
INAF - Osservatorio astronomico di Brera-Merate (LC)	Da 2 Mbps a 100 Mbps	Da CDN a CDN SDH Fast Ethernet	Upgrade
INAF - Osservatorio astronomico di Collurania (TE)	Da 2 Mbps a 8 Mbps	Da CDN a L3VPN-MPLS 8Mbps con accesso di tipo Inverse Multiplexing over ATM	Upgrade
IRCCS Fondazione Stella Maris di Calambrone (PI)	Da 2 Mbps a 8 Mbps	Da xDSL a L3VPN-MPLS 8Mbps con accesso di tipo Inverse Multiplexing over ATM	Upgrade
CNR - Istituto di Scienze Neurologiche - sede di Mangone (CS)	Da 2x2 Mbps a 100 Mbps	Da 2x CDN a CDN SDH Fast Ethernet	Upgrade

Peering



Accordo con Google - Nel mese di giugno, grazie all'accordo tra GARR e la società americana, è stato attivato un peering diretto con Google sul PoP di Milano-Caldera (MI2), ospitato presso il MIX (Milan Internet Exchange).

Il peering è realizzato sia in IPv4 che in IPv6 attraverso un doppio collegamento Gigabit Ethernet in fibra ottica di capacità pari a 2 Gbps. Sia Google che GARR hanno infatti intrapreso programmi pionieristici per il passaggio a IPv6, il primo con il programma "Google over IPv6" ed il secondo con la partecipazione al progetto 6Net a partire dal 2002. Grazie a questa esperienza, la rete GARR è in grado già da alcuni anni di fornire connettività IPv6 ed un numero crescente dei suoi utenti ha già adottato il nuovo protocollo sulla sua rete.

Maggiori informazioni su: www.garr.it/stampaGARR/news.php.



WWW.GARR.IT
info@garr.it